

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2014-55 del 16/05/2014
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione Protocollo di Intesa tra Arpa ed Atersir Emilia-Romagna avente ad oggetto il supporto ad Atersir in ambito tecnico.
Proposta	n. PDEL-2014-42 del 28/03/2014
Struttura proponente	Direzione Tecnica
Dirigente proponente	Zinoni Franco
Responsabile del procedimento	Villani Barbara

Questo giorno 16 (sedici) maggio 2014 (duemilaquattordici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione Protocollo di Intesa tra Arpa ed Atersir Emilia-Romagna avente ad oggetto il supporto ad Atersir in ambito tecnico.

RICHIAMATA:

- la Legge Regionale n. 44 del 19 aprile 1995, e successive modifiche e integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna, ed in particolare l'articolo 5, comma 2, il quale consente ad Arpa di definire accordi o convenzioni con aziende ed enti pubblici per l'adempimento delle proprie funzioni;
- la Legge Regionale n. 23 del 23 dicembre 2011, istitutiva dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito Atersir), come persona giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, che subentra alle precedenti forme di collaborazione degli enti locali, previste ed istituite mediante L.R. Emilia-Romagna n. 10 del 30 giugno 2008;

PREMESSO:

- che con D.D.G. n. 4 del 28/01/2013 questa Direzione Generale ha provveduto all'approvazione di un Protocollo di Intesa con Atersir avente ad oggetto l'attività di supporto e consulenza svolta da Arpa a favore di Atersir per la redazione dei documenti istituzionali e tecnici di cui Atersir stessa doveva dotarsi nella fase della sua attivazione e specificatamente individuati negli allegati al Protocollo;
- che il suddetto Protocollo di Intesa, di durata annuale dalla firma, è stato sottoscritto in data 28/01/2013;

RILEVATO:

- che Atersir ha richiesto ad Arpa il proseguimento del supporto in ambito tecnico, finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività:
 - analisi approfondita e dettagliata sui flussi delle frazioni oggetto di raccolta differenziata, sulla loro quantificazione e sulle loro destinazioni intermedie e finali, comprese quelle relative ai flussi che escono dal mondo consortile;
 - ricognizione ed analisi tecnica delle discariche chiuse in fase di gestione post operativa e delle discariche aperte con lotti chiusi in fase di gestione post operativa;
- che Arpa Emilia-Romagna possiede le conoscenze necessarie alla realizzazione delle suddette attività;
- che Arpa - come Sezione regionale del catasto ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/06, ha il compito di assicurare un quadro conoscitivo completo e costantemente aggiornato relativo ai RU e RS e gestisce, sulla base della D.G.R. n. 1620/2001 e ss.mm., il sistema

informativo sui rifiuti della Regione Emilia-Romagna (applicativo ORSo e data base MUD);

RILEVATO INOLTRE:

- che Arpa e Atersir hanno concordato uno schema di Protocollo di Intesa, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare i rapporti intercorrenti tra le due Agenzie;
- che nel Protocollo di Intesa sub A) sono analiticamente descritte le attività previste nonché i tempi di realizzazione delle stesse;
- che Atersir corrisponderà ad Arpa Emilia-Romagna un importo complessivo, non soggetto a revisione, pari ad Euro 45.000,00 (I.V.A. compresa);

PRESO ATTO:

- che i costi previsti per la realizzazione delle attività oggetto del Protocollo di Intesa sono interamente coperti dai relativi finanziamenti;

RITENUTO:

- opportuno sottoscrivere il Protocollo di Intesa con Atersir allegato sub A);
- di individuare la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del CTR Gestione integrata rifiuti, siti contaminati, subsidenza, quale responsabile del Protocollo stesso;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il decentramento amministrativo;
- del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, reso ai sensi dell'articolo 9, comma 5, della L.R. n. 44/95;
- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e della L.R. 32/93, è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del CTR Gestione integrata rifiuti, siti contaminati, subsidenza;

DELIBERA

1. di approvare il Protocollo di Intesa con Atersir, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto l'attività di supporto svolta da Arpa a favore di Atersir in ambito tecnico;

2. di dare atto che le attività previste sono analiticamente descritte nel Protocollo di Intesa di cui al precedente punto 1. con indicazione dei tempi di realizzazione delle stesse;
3. di dare atto che per le attività previste nel Protocollo sub A) Atersir corrisponderà ad Arpa Emilia-Romagna un importo, non soggetto a revisione, pari ad Euro 45.000,00 (I.V.A. compresa);
4. di individuare la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del CTR Gestione integrata rifiuti, siti contaminati, subsidenza, quale responsabile del sopracitato Protocollo di Intesa.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Agenzia regionale prevenzione ambiente dell'Emilia-Romagna, con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Po n. 5, codice fiscale e partita IVA n. 04290860370, legalmente rappresenta dal direttore generale Stefano Tibaldi, nato a Bologna il 30 ottobre 1949;

e

Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Aldo Moro n. 64, codice fiscale 91342750378, nella persona del direttore generale Vito Belladonna, nato a Cosenza il 2 luglio 1960, il quale interverrà in questo atto in applicazione della deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18 del 26 ottobre 2012;

premesse che:

- l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito Atersir) è stata istituita mediante legge Regione Emilia-Romagna 23 dicembre 2011 n. 23 come persona giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio dei rifiuti urbani;
- ad Atersir partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;
- l'Agenzia regionale prevenzione ambiente dell'Emilia Romagna (di seguito Arpa) è in grado di supportare Atersir, in quanto ente tecnico regionale le cui competenze tecniche risultano essere rispondenti alle esigenze di Atersir;

dato atto che:

- la raccolta differenziata della frazione secca (carta, plastica, vetro, metalli, alluminio e legno), è costituita prevalentemente, e in alcuni casi quasi esclusivamente, da rifiuti di imballaggio;
- il sistema CONAI/Consorzi di filiera gestisce direttamente il riciclo e il recupero di una parte dei rifiuti di imballaggio prodotti; l'altra parte è lasciata al libero mercato ed i relativi flussi possono essere ricostruiti unicamente tramite le dichiarazioni MUD;
- le convenzioni stipulate tra i comuni (o loro delegati) e i diversi consorzi di filiera nell'ambito dell'accordo ANCI-CONAI, rappresentano lo strumento attraverso il quale il CONAI collabora con le amministrazioni pubbliche, erogando corrispettivi a sostegno dei costi della raccolta differenziata. Le convenzioni prevedono che il soggetto convenzionato si impegni a consegnare i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata al relativo consorzio presso un centro di conferimento prescelto. Parallelamente il consorzio si impegna a prendere in carico il materiale e a pagare un corrispettivo, rapportato alla classe di qualità di appartenenza del materiale raccolto, per ogni chilogrammo di materiale conferito;
- a livello nazionale, nell'ambito dell'accordo ANCI-CONAI, è stata istituita una banca dati relativa alle raccolte differenziate svolte in convenzione: i dati disponibili sono quelli relativi ai flussi di fatturazione tra i delegati (o sub delegati) e i consorziati CONAI ed il numero di comuni serviti da chi emette la fattura; la natura aggregata di tali informazioni fa sì che il dato comunale ottenuto sia una stima calcolata sulla base di dati pro-capite medi (calcolata dividendo il totale per il numero di abitanti totali dei comuni serviti da quel delegato e moltiplicando per quello del Comune in esame);

13

dato atto inoltre che:

- la DGR 1441 del 14 ottobre 2013 "*Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati*" ha previsto, mediante il suo Allegato 1, le metodologie per l'individuazione dei criteri di corresponsione dei costi sostenuti per la gestione post operativa di discariche chiuse o aperte con lotti chiusi.
- ai Paragrafi 3.1 e 3.2 dell'Allegato alla DGR 1441/2013 su richiamato sono indicati gli estremi per l'individuazione degli impianti oggetto della DGR medesima;
- la ripartizione dei costi della gestione post operativa avverrà con la stessa logica del "*mixed-till*" già prevista per la DGR 135/2013 ossia con la parametrizzazione dei costi attribuibili ai rifiuti urbani ed ai rifiuti speciali in relazione ai quantitativi di Rifiuti Urbani e Rifiuti Speciali effettivamente smaltiti in ciascun impianto e quindi si rende necessario per Atersir acquisire tale fondamentale nozione;

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 – Oggetto

1. Il primo oggetto del presente protocollo è quello di effettuare una analisi più approfondita e dettagliata sui flussi delle frazioni oggetto di raccolta differenziata, sulla loro quantificazione e sulle loro destinazioni intermedie e finali, compresi quelle relative ai flussi che escono dal mondo consortile. La quantificazione dei soli flussi che rientrano nelle convenzioni CONAI e la fascia di qualità di appartenenza permettono di verificare il corrispettivo attribuito. Lo studio esaminerà in particolare i seguenti aspetti:
 - a) la mappatura completa dei flussi dei rifiuti dalla raccolta al recupero/riciclaggio per la verifica degli impianti coinvolti nell'intero flusso e l'analisi del sistema di gestione di tali rifiuti.
 - b) la quantificazione dei rifiuti avviati a recupero attraverso il libero mercato direttamente dai comuni/gestori
 - c) la quantificazione dei flussi di rifiuti avviati direttamente a recupero dai produttori
 - d) la quantificazione dei flussi che rientrano nel sistema di gestione dei Consorzi
 - e) la quantificazione del corrispettivo erogato dai consorzi sulla base della fascia di qualità del materiale conferito e sulla base dei quantitativi verificati attraverso l'analisi dei flussi.
 - f) una prima approssimata valutazione dei quantitativi avviati a recupero in modalità alternativa rispetto al conferimento al CONAI e dei relativi corrispettivi
 - g) una analisi quali-quantitativa sugli aspetti sopra elencati - punti da a) ad f) - focalizzata specificatamente sui soli Comuni di Parma e di Forlì.
- 1.1. Elaborati prodotti: per ciascuna delle attività indicate verrà prodotta una relazione tecnica. I dati analitici saranno forniti anche in formato xls.
- 1.2. Tempi: i tempi previsti per lo svolgimento delle attività sono pari a mesi 5 (cinque)
2. Il secondo oggetto del presente protocollo è quello di effettuare una ricognizione ed analisi tecnica delle discariche chiuse in fase di gestione post operativa e delle discariche aperte con

h3

lotti chiusi in fase di gestione post operativa. Lo studio comporterà l'analisi di tutta la documentazione reperibile di ciascun impianto al fine di individuare tutti i dati necessari alla compilazione della scheda prevista dalla DGR 1441/2013 per i primi tre quadri tecnici ("*Dati generali*", "*Dati tecnici*", "*Rifiuti gestiti dall'impianto*");

Le fonti conoscitive per pervenire ad un quadro completo della situazione saranno:

- i MUD degli impianti (in particolare quelli relativi ai quantitativi annui gestiti da ciascun impianto, suddivisi in RU e RS);
- le cd. "Schede ISPRA";
- l'elenco di massima effettuato dall'Osservatorio Regionale per i Servizi pubblici ambientali, i Piani Provinciali di Gestione Rifiuti;
- la ricognizione a mezzo comunicazione effettuata ad ogni singolo comune da parte di Atersir nel corso di Gennaio e Febbraio 2014.

Altri dati eventualmente richiesti nella scheda dovranno essere reperiti c/o le Province attraverso l'analisi delle autorizzazioni e dei dati di progetto degli impianti o, ancora, c/o i gestori degli impianti. In ultima analisi si procederà con la compilazione della scheda mediante la metodologia di cui al punto 3 del Par. 3.3 della DGR in oggetto.

Atersir si renderà inoltre disponibile a coordinare gli incontri eventualmente necessari con i gestori per ottemperare alle richieste della DGR 1441/2013. Attenzione particolare riceveranno sicuramente le fattispecie di "discariche attive con lotti chiusi", per le quali sarà necessario interloquire coi gestori in quanto viene richiesto dalla DGR in oggetto un livello di dettaglio ("*intra impianto*") non noto se non al gestore stesso.

2.1. Elaborati prodotti: Il documento finale atteso è un database, strutturato in accordo con Atersir, che per ogni impianto di discarica chiusa in fase di gestione operativa preveda la relativa scheda allegata alla DGR 1441/2013 compilata nei suoi primi tre quadri tecnici ("*Dati generali*", "*Dati tecnici*", "*Rifiuti gestiti dall'impianto*").

2.2. Tempi: i tempi previsti per lo svolgimento delle attività sono pari a mesi 4 (quattro).

Articolo 3 - Nomina dei responsabili della convenzione

1. Il responsabile del protocollo di intesa per conto di Arpa è la dottoressa Barbara Villani, responsabile di CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza.
2. Il responsabile del protocollo di intesa per conto di Atersir è l'ing. Stefano Rubboli, Responsabile dell'Area Servizio Gestione Rifiuti.

Articolo 4 - Impegno economico

1. Atersir per le attività svolte da Arpa corrisponderà un importo complessivo, non soggetto a revisione, pari ad euro 45.000,00 (quarantacinquemila) IVA compresa.
2. L'importo messo a disposizione di Atersir costituisce il corrispettivo per le attività erogate. Tale corrispettivo verrà utilizzato da Arpa, anche a copertura dei costi del personale di Arpa, secondo le proprie procedure organizzative e amministrative.

Articolo 5 - Modalità e termini di pagamento

1. L'importo verrà corrisposto da Atersir, previa approvazione dell'attività svolta e benessere al pagamento da parte del responsabile della convenzione, in due rate, rispettivamente del valore del 40% la prima, del 60% la seconda; la prima al momento della sottoscrizione del presente protocollo, la seconda al termine dei lavori.
2. I pagamenti saranno effettuati da Atersir entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte di Arpa nelle forme previste per legge.

13

Articolo 6 - Riservatezza - proprietà ed utilizzo dei risultati

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni nelle pubbliche amministrazioni, in mancanza di esplicita disposizione che imponga il rispetto dell'obbligo di riservatezza, la documentazione prodotta, trasmessa in esecuzione delle attività oggetto del presente atto, non sarà considerata riservata.

Articolo 7 - Recesso

1. Le parti possono recedere dal presente protocollo d'intesa mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 15 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 8 - Spese ed oneri fiscali

1. Il presente protocollo d'intesa sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 611011972 e sue successive modificazione e integrazioni.

Articolo 9 - Domicilio

1. Ai fini e per tutti gli effetti del presente protocollo d'intesa, i contraenti eleggono il proprio domicilio presso la sede legale indicata nell'instestazione del presente atto.

Articolo 10 - Norme applicabili

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente protocollo d'intesa, troveranno applicazione le norme del codice civile.

Articolo 11 - Foro competente

1. Nel caso in cui dovesse sorgere una controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto si individua come foro competente, in via esclusiva, quello di Bologna.

Firma per accettazione
del titolare o legale rappresentante

Per ATERSIR
Il Direttore

V. Fellesbury

Bologna, 03 MARZO 2014

N. proposta: PDEL-2014-42 del 28/03/2014

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione Protocollo di Intesa tra Arpa ed Atersir Emilia-Romagna avente ad oggetto il supporto ad Atersir in ambito tecnico.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 09/05/2014

Il Dirigente
